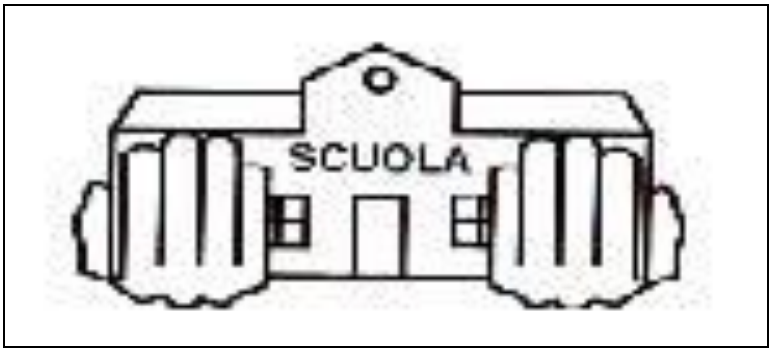
ISTITUTO COMPRENSIVO
CAPIZZI – CESARO’

PROGETTO SCUOLA SICURA



Anno Scolastico 2019-20

I docenti referenti
(Ins. Giorgio Lipari – ins. Antonino Marino)

)

PROGETTO " SCUOLA SICURA "

PREMESSA E FINALITA' EDUCATIVE

Il Progetto " Scuola Sicura " avviato dal Ministero dell'Interno in collaborazione con il Ministero della Pubblica istruzione intende promuovere la diffusione della cultura di protezione civile nelle scuole, sviluppando la conoscenza delle Istituzioni che operano all'uopo sul territorio.

Lo scopo del Progetto è quello di affrontare il problema della informazione-formazione del cittadino sia in chiave preventiva sia in chiave di emergenza per educare a comportamenti improntati a principi di collaborazione, solidarietà ed autocontrollo, essenziali perché le relazioni sociali siano caratterizzate da un forte senso di coscienza civile.

Per la realizzazione di tale Progetto si prevede il coinvolgimento della prefettura, degli Enti Locali, del Comando dei Vigili del Fuoco, della Croce Rossa Italiana, del Corpo Forestale, della Protezione Civile Comunale, della Telecom, dell'Enel, della Agesci e quanti altri, singoli o istituzioni, sono chiamati sul territorio, a presiedere al processo educativo dell'infanzia.

Nell'ambito di tale progetto è importante non solo dare notizie ma, principalmente, indicare i comportamenti che i cittadini devono assumere in caso di emergenza e che sappiano inoltre collaborare, soprattutto nel momento dell'emergenza, con operatori della protezione civile in modo che si eviti ogni forma di panico e di sbandamento.

Il primo periodo del nostro impegno didattico sarà destinato alla conoscenza dei più ricorrenti pericoli dell'ambiente in cui vivono ed operano i nostri alunni.

In un secondo momento si curerà di verificare il grado di conoscenza e di maturazione raggiunto dagli alunni e la capacità di comportamenti appropriati, in situazioni di pericolo simulate.

Nel corso dell'anno scolastico, infine saranno eseguite numerose esercitazioni di evacuazione, per educare gli alunni ad un corretto e responsabile comportamento, in caso di urgenza di sgombero dei locali scolastici, a causa dell'insorgere di un grave pericolo.

Obiettivo generale di apprendimento

- Far nascere e maturare nei nostri alunni una forte coscienza civica, idonea a mettere nelle migliori condizioni di difendersi dai maggiori pericoli ricorrenti sul territorio e di usare un comportamento corretto in presenza di improvvise calamità naturali.

Obiettivi Formativi

- Prendere coscienza che la sicurezza individuale e collettiva dipende dal senso di responsabilità e dal senso civico del singolo.

- Acquisire consapevolezza che ciò che contribuisce al nostro benessere a volte è spesso causa di incidenti.

- Conoscere le norme di sicurezza previste dalle istituzioni per prevenire rischi, disastri e incidenti.

- Sapersi comportare correttamente in presenza di calamità naturali.

Strategia operativa

Italiano

- Leggere e comprendere istruzioni ed avvertenze.
- Conoscenza degli elettrodomestici usati in casa e loro uso.
- Stimolare gli alunni a chiedere spiegazioni sull'uso di oggetti presenti in casa: cucina, ferro da stiro, scaldabagno, phon ecc. . . . .
- Classificare oggetti e materiali che i bambini possono usare e non.

Arte ed Immagine

- Saper codificare e decodificare i segni apposti su elettrodomestici, farmaci, pesticidi ecc. . .
- Saper ricavare utili indicazioni da segnaletiche e cartelli.
- Saper discriminare nel linguaggio televisivo aspetti fantastici reali.

Storia

- Ricognizione storica di fatti ed eventi che hanno determinato disastri nel nostro paese e nella nostra regione.
- Individuare le cause degli eventi che hanno determinato disastri.
- Comprendere che il progresso tecnologico ha i suoi lati negativi.

Geografia

- Conoscere in modo dettagliato l'ambiente in cui si vive (casa, scuola, territorio).
- Padroneggiare gli spazi in cui si vive.
- Conoscere i pericoli presenti nei vari ambienti geografici.
- Conoscere i pericoli della montagna.
- Saper leggere una pianta.
- Esercitazioni sui percorsi di evacuazione.

Educazione alla Convivenza Civile

- Conoscere le regole di comportamento in casa, a scuola e nel territorio.
- Capire che il rispetto delle regole e delle ordinanze non vuol dire evitare sanzioni, bensì difendere la propria incolumità.
- Sapere che ci sono servizi e persone specializzate a cui rivolgersi in situazioni di pericolo.
- Comprendere che ogni cosa va fatta da persone esperte perché il " fai da te " è spesso causa di incidenti.
- Capire che bisogna adeguare strutture e impianti alla normativa europea.

Scienze

- Conoscere le fonti di rischio a casa e a scuola.
- Conoscere le più semplici sostanze capaci di far cessare la combustione e saperle usare.
- L'elettricità nelle nostre case.
- Conoscere i fenomeni naturali (terremoti, fenomeni atmosferici, alluvioni, frane ecc.) e quelle che possono provocare.

Matematica

- Saper leggere grafici e statistiche.
- Saper padroneggiare abilità operative circa la percentuale.

Educazione Fisica

- Sviluppare le capacità di coordinamento e di orientamento spaziale in situazioni di pericolo.
- Controllo degli stati emotivi.
- Individuare comportamenti corretti in caso di pericolo.

Musica

- Distinguere un evento sonoro in base alla sua densità.
- Ricercare modi alternativi di produzione sonora.

Piano di Evacuazione

Per non essere colti impreparati al verificarsi di una situazione di emergenza, è necessario che ogni scuola si prepari un piano di evacuazione.
Al verificarsi di una grave situazione di pericolo, che richieda l'abbandono immediato dei locali il Dirigente Scolastico o un suo Collaboratore, dopo aver valutato l'opportunità di evacuare la scuola, darà il segnale di evacuazione, che sarà diffuso attraverso il campanello, il cui suono si sentirà per una lunga durata, in modo che sia inequivocabilmente riconosciuto.
I docenti, gli alunni e tutto il personale presente nella scuola non appena avvertiranno l'ordine di evacuazione, dovranno anzitutto mantenere la calma ed eseguire un deflusso ordinato.
Per prima cosa si dovrà:

- interrompere immediatamente ogni attività;
- tralasciare il recupero di oggetti personali;
- disporsi in fila evitando il vociare confuso;
- seguire le indicazioni dei docenti.

Il docente prenderà il registro di classe e coordinerà le operazioni di evacuazione. Gli alunni usciranno dall'aula al seguito dei compagni apri-fila, disponendosi in fila indiana e tenendosi per mano o appoggiando la mano sulla spalla del compagno che lo precede in modo ordinato fino all'alunno chiudi-fila
(questo comportamento, oltre ad impedire che eventuali alunni spaventati possano correre e prendere la direzione sbagliata, contribuisce ad infondere coraggio).
Quando gli alunni si troveranno fuori dalla propria aula, si dovranno disporre in coda alla fila della classe più vicina e seguire le indicazioni dei percorsi riportati sulle planimetrie, affisse in ciascuna aula, fino al punto di raccolta che si trova nello spazio antistante l'edificio scolastico.
I collaboratori scolastici apriranno le ante del portone di ingresso e le porte di emergenza e subito dopo dovranno disattivare gli impianti (elettrico, idrico, di riscaldamento).
Giunti sul luogo di raccolta, ciascun docente procederà a chiamare l'appello e compilerà il relativo allegato 4 bis.
Per un corretto svolgimento di quanto sopraddetto nel corrente anno scolastico si dovranno effettuare almeno due prove pratiche di evacuazione per verificare la qualità del piano di emergenza che successivamente sarà redatto a misura della scuola interessata.

Sussidi didattici

Si utilizzeranno i seguenti sussidi didattici:

- Gli opuscoli del Ministero della protezione Civile " Impariamo a difenderci dai rischi " libro blu, rosso e verde;
- Il gioco dell'oca;
- Il gioco Zugheto;
- Il manuale della Croce Rossa;
- Planimetrie dei plessi dell'istituto Comprensivo;
- Materiale audiovisivo;
- Cartelloni murali:
- Videocassette;
- Visite guidate.

Il Progetto Scuola Sicura comprende, inoltre il piano di evacuazione, di ogni plesso scolastico, che è uno strumento operativo, attraverso il quale si devono studiare e pianificare le operazioni da compiere in caso di emergenza, al fine di consentire un esodo ordinato e sicuro di tutti gli occupanti dell'edificio.

Verifica

Nel corso dell'anno scolastico si effettueranno prove parziali per singole classi per abituare gli alunni alle varie fasi dell'evacuazione ed due prove di evacuazione totale dell'edificio scolastico senza preavviso.

Preventivo di spesa

Per la realizzazione del presente progetto si prevede una spesa di €. 1.000,00 per acquisto materiale vario e circa 100 ore di attività aggiuntive per tutto il personale.

Il gruppo di lavoro
Tutti i Collaboratori di plesso

I docenti Referenti
Giorgio Lipari
Antonino Marino

ISTITUTO COMPRENSIVO
CAPIZZI – CESARO'

SINTESI PIANO OFFERTA FORMATIVA
SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1 – Descrittiva

1.1 Denominazione progetto

Denominazione del Progetto: SCUOLA SICURA

1.2 Responsabile del progetto

I Responsabili del progetto: GIORGIO LIPARI – ANTONINO MARINO

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendo perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrate eventuali rapporti con altre istituzioni.

- Far nascere e maturare nei nostri alunni una forte coscienza civica, idonea a mettere nelle migliori condizioni di difendersi dai maggiori pericoli ricorrenti sul territorio e di usare un comportamento corretto in presenza di improvvise calamità naturali.

- Prendere coscienza che la sicurezza individuale e collettiva dipende dal senso di responsabilità e dal senso civico del singolo.

- Acquisire consapevolezza che ciò che contribuisce al nostro benessere a volte è spesso causa di incidenti.

- Conoscere le norme di sicurezza previste dalle istituzioni per prevenire rischi, disastri e incidenti.

- Sapersi comportare correttamente in presenza di calamità naturali.

<u>DESTINATARI</u>

➢ Tutti gli alunni dell'Istituzione Scolastica.

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrate le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

Inizio progetto: Ottobre – fine progetto: giugno

Risultati attesi e tempistica ……

Mese /azione	**Sett.**	**Ott.**	**Nov.**	**Dic.**	**Gen.**	**Feb.**	**Mar.**	**Apr.**	**Mag.**
Screenig	x	x							
Ricerca		X							
Presentazione		x	X						
Fasi preparatorie		X	X	X	x	x	x		
Evacuazioni			X					x	X
Monitoraggio finale									X

1.5 Risorse Umane

Risorse interne:

- Tutti i docenti delle varie classi e sezioni ed il personale ATA.

Risorse esterne:

- Vigili del Fuoco, Medici, Carabinieri, Corpo Forestale e Associazioni di Volontariato

Incarichi:

- Nessuno.

1.6 Beni e servizi – piano spese

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.

Per la realizzazione del presente progetto si prevede una spesa di 1.000,00 euro per acquisto materiale vario e circa 100 ore di attività aggiuntive per tutto il personale.

Cesarò lì 10/10/2019

I RESPONSABILI DEL PROGETTO
(Ins. Giorgio Lipari – Ins. Antonino Marino